

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sighel dott. Giuliano



IL SEGRETARIO COMUNALE

Piffer dott.ssa Alberta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, come da ultimo modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **06/05/2016** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **16/05/2016**.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Piffer dott.ssa Alberta

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il presente decreto è stato dichiarato, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25, **immediatamente eseguibile**.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Piffer dott.ssa Alberta



COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 - 38030 ALTAVALLE (TN)
Codice Fiscale e Partita IVA n. 02401930223
Tel. 0461-683029 fax 0461-680605

Sito Internet: www.comune.altavalle.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.it
e-mail protocollo@comune.altavalle.it

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 78 del 05/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2016 E BILANCIO PLURIENNALE 2016-2017-2018 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2016-2017-2018 - SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D. LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA - RINVIO DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO, DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

Il giorno CINQUE del mese di MAGGIO dell'anno DUEMILASEDICI, alle ore 10:00 nella sede municipale, il Commissario Straordinario dott. Giuliano Sighel

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Piffer Alberta.

Decreto n. 78 di data 05 maggio 2016

OGGETTO: Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria - Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 - Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L.R. 24 luglio 2015, n. 6 istitutiva, a far tempo dal 1° gennaio 2016 del nuovo "Comune di ALTAVALLE";

Visto il provvedimento della Giunta Provinciale di Trento di data 30 dicembre 2015, prot. n. S110/15/668894/8.4.3/235-15, di nomina del Commissario Straordinario del Comune di Altavalle;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della L.P. 18/2015 e dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D. Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Visto quanto disposto dall'art. 16 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016" che stabilisce che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa;

Richiamato il "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016" sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 09 novembre 2015, il quale fissa, per i Comuni istituiti a decorrere dal 01 gennaio 2016 a seguito di processi di fusione, il termine di approvazione del bilancio di previsione entro 90 giorni dall'istituzione del nuovo Comune;

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- decreto del Commissario Straordinario n. 41 di data 21 marzo 2016 di approvazione del regolamento comunale dell'Imposta Immobiliare Semplice;

- decreto del Commissario Straordinario n. 42 di data 21 marzo 2016 di approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni per l'anno 2016 relative all'Imposta Immobiliare Semplice;
 - decreto del Commissario Straordinario n. 43 di data 21 marzo 2016 di approvazione del regolamento per la disciplina della T.A.R.I.;
 - decreto del Commissario Straordinario n. 45 di data 21 marzo 2016 di approvazione del sistema tariffario della T.A.R.I.;
 - decreto del Commissario Straordinario n. 56 di data 06 aprile 2016 di approvazione delle tariffe per il servizio di acquedotto;
 - decreto del Commissario Straordinario n. 57 di data 06 aprile 2016 di approvazione delle tariffe per il servizio di fognatura;
 - decreto del Commissario Straordinario n. 59 di data 06 aprile 2016 di approvazione del regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - decreto del Commissario Straordinario n. 60 di data 06 aprile 2016 di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni;
- e potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 - Legge finanziaria 2007 - e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36);

Considerato che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato dal Comune di Faver con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23 giugno 2015, dal Comune di Grauno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 24 marzo 2015, dal Comune di Grumes con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16 giugno 2015, dal Comune di Valda con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23 giugno 2015;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, dott. Fabio Clementi, sulla proposta di bilancio e sui suoi allegati, acquisito agli atti con nota protocollo n. 2791/4.4 di data 05 maggio 2016;

Dato atto che il comitato consultivo, composto dai Sindaci in carica alla data di estinzione dei Comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda ha espresso parere favorevole sulle previsioni inserite nello schema di bilancio 2016;

Ritenuto pertanto doveroso e necessario procedere all'approvazione del Bilancio annuale 2016, del Bilancio pluriennale 2016 - 2017 - 2018 con funzione autorizzatoria, della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016 - 2017 - 2018 e dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Rilevata l'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2016, al fine di disporre dello strumento contabile nel più breve tempo possibile e pertanto la necessità di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Vista la L.P. 09 dicembre 2015, n. 18;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto - Adige approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

d e c r e t a

1. di approvare il bilancio di previsione del Comune di Altavalle per l'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2016	PARTE SPESA	2016
Titolo I - Entrate tributarie	631.104,82	Titolo I - Spese correnti	1.967.563,41
Titolo II - Entrate da trasferimenti	722.382,77	Titolo II - Spese in conto capitale	876.739,53
Titolo III - Entrate extratributarie	628.749,42	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	614.673,60
Titolo IV - Entrate in conto capitale	876.739,53	Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	1.550.000,00
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	600.000,00		
Titolo VI - Entrate per servizi per conto terzi	1.550.000,00		
TOTALE	5.008.976,54		5.008.976,54

2. di approvare il bilancio pluriennale 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	2016	2017	2018
Titolo I - Entrate tributarie	631.104,82	630.400,00	631.400,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti	722.382,77	680.942,00	600.558,62
Titolo III - Entrate extratributarie	628.749,42	607.839,42	607.839,42
Titolo IV - Entrate in conto capitale	876.739,53	115.500,00	115.500,00
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo VI - Entrate per servizi per conto terzi	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
TOTALE	5.008.976,54	4.184.681,42	4.105.298,04

PARTE SPESA	2016	2017	2018
Titolo I - Spese correnti	1.967.563,41	1.908.710,04	1.832.290,04
Titolo II - Spese in conto capitale	876.739,53	115.500,00	115.500,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	614.673,60	610.471,38	607.508,00
Titolo IV - Spese per Servizi per conto terzi	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
TOTALE	5.008.976,54	4.184.681,42	4.105.298,04

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2016-2017-2018, con allegato il piano generale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2017-2018, redatta secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L;
4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, del Fondo pluriennale vincolato e di eventuali altri Fondi e accantonamenti e di rinviare alle indicazioni fornite nella relazione previsionale programmatica 2016/2018 o alla nota integrativa per la definizione dei suddetti istituti;

5. di prendere atto del Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2017 - 2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	631.104,82	630.400,00	631.400,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	725.992,77	684.552,00	604.168,62
TITOLO III - Extratributarie	625.139,42	604.229,42	604.229,42
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	876.739,53	115.500,00	115.500,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO VI - Accensioni di prestiti			
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Avanzo di Amministrazione			
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA	5.008.976,54	4.184.681,42	4.105.298,04

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - Spese correnti	1.967.563,41	1.908.710,04	1.832.290,04
TITOLO II - Spese in conto capitale	876.739,53	115.500,00	115.500,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	14.673,60	10.471,38	7.508,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Disavanzo di amministrazione			
TOTALE GENERALE PARTE SPESA	5.008.976,54	4.184.681,42	4.105.298,04

6. di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. 118/2011;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L ed in ogni caso soggetto a pubblicazione per dieci giorni consecutivi, stante l'urgenza di dar corso da subito agli adempimenti conseguenti;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.